

Casciago, pronta la nuova giunta dopo le dimissioni del vicesindaco Chiesa

Date : 18 Giugno 2021

[Nel commentare la notizia delle dimissioni di Stefano Chiesa](#), suo ormai ex vicesindaco e assessore al Bilancio, il sindaco di Casciago Mirko Reto aveva promesso una risposta punto su punto alle affermazioni contenute nella lettera inviata alla stampa.

<https://www.varesenews.it/2021/06/dissidi-resto-della-giunta-si-dimette-vicesindaco-casciago-stefano-chiesa/1351842/>

La notte però ha portato consiglio e **Reto ha deciso di evitare di alimentare le polemiche**: «Sono tranquillo - commenta il primo cittadino casciaghese - **Sono tranquillo, andiamo avanti a lavorare** e guardiamo i risultati, pensiamo al bene del paese, li risultati penso siano visibili in tutti i settori. **Mi spiace per la fine della collaborazione con Chiesa, non per problemi politici. Comunque lo ringrazio per l'operato in questi due anni, ora andiamo avanti**».

LA NUOVA GIUNTA - Al posto di Chiesa, Reto ha pronte le nomine che saranno formalizzate a breve: **il vicesindaco sarà Alberto Gaggioni**, già assessore a Protezione Civile, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Igiene Urbana Ecologia e già in passato amministratore a Casciago in diverse occasioni; **l'assessore a Bilancio e Tributi sarà Daniele Pravettoni**, laureato in Economia, dirigente di una banca importante, con una grande esperienza nel settore economico; **a Giacomo Baroni vanno Sport e Tempo Libero**, oltre alle deleghe a **Infrastrutture digitali e Digitalizzazione** che si aggiungono a Politiche Giovanili, Eventi e Cultura, Associazioni; **Scuole dell'Infanzia torna ad unirsi a Istruzione e Servizi Educativi nella mani di Caterina Cantoreggi**; **la delega alla Biblioteca sarà invece affidata alla consigliera comunale Giuditta Speroni**.

«**La squadra e il gruppo sono coesi**, il lavoro da fare è tanto e tanto ne è stato fatto in questi mesi complicati e difficili - chiosa Reto -. [La situazione dei dipendenti in Comune?](#) All'anagrafe ha già cominciato un'altra persona, una dipendente ha chiesto la mobilità e un'altra ha vinto un concorso per migliorare la propria carriera lavorativa. **La macchina comunale funziona, sindaco, giunta e maggioranza ci sono, siamo qui in Comune a disposizione dei cittadini**. Purtroppo non possiamo pensare a stare dietro a eventuali mancanze di autostima che portano a scelte di rottura come quella di Chiesa, che non è la prima volta che si dimette. Guardiamo oltre».